



Ambito Territoriale Sociale di Galatina

PROVINCIA DI LECCE

Tel. 0836/633542-453-454 telefax 0836/633460

Internet: www.ambitozonagalatina.it

e-mail ufficiopiano@ambitozonagalatina.it

PROGETTI INNOVATIVI INTEGRATI PER L'INCLUSIONE SOCIALE DI PERSONE SVANTAGGIATE

Regione Puglia

P.O. PUGLIA 2007-2013 - *Fondo Sociale Europeo*
Asse III – Inclusione sociale

Avviso Pubblico 6/2011

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

In esecuzione alla Deliberazione del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale di Galatina N. 2 del 31/01/2012

si rende noto che

Con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale, 15 novembre 2011, n. 1936, la Regione Puglia ha approvato l'Avviso Pubblico n. 6/2011 "*Progetti innovativi integrati per l'inclusione sociale di persone svantaggiate*", per la presentazione di attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005).

L'Avviso prevede il finanziamento di progetti di inclusione sociale che siano in grado di incidere sulla fase dell'emergenza sociale, ovvero sul potenziamento della presa in carico delle persone e dei nuclei familiari attraverso la definizione di piani individualizzati di intervento, assicurando la continuità dei progetti di presa in carico con la fase del reinserimento e dell'integrazione (welfare inclusivo).

L'avviso costituisce invito a presentare progetti per perseguire le finalità previste dall'Asse III Inclusione Sociale del P.O. FSE Puglia 2007/2013 e contribuire al conseguimento del V obiettivo prioritario "**Poverty/Social Exclusion**", declinato all'interno della nuova

Strategia Europa 2020 che prevede di diminuire il numero di persone a rischio di povertà ed esclusione.

Gli interventi prevedono l'attivazione o l'implementazione di percorsi integrati (orientamento, formazione, accompagnamento, collocamento mirato) di inserimento e reinserimento socio-lavorativo e l'attivazione di forme di tutoraggio individuale per soggetti svantaggiati.

Il medesimo avviso regionale prevede che gli Ambiti Territoriali Sociali individuino, in coerenza con gli interventi programmati con i Piani Sociali di Zona e tenuto conto delle emergenze sociali territoriali, gli obiettivi specifici ed i destinatari finali degli interventi.

L'Ambito territoriale di GALATINA, con il Piano Sociale di Zona 2010-2012, ha programmato quali interventi volti a favorire l'inclusione sociale di persone svantaggiate, i Tirocini di reinserimento/inserimento al lavoro.

Pertanto, garantendo la continuità, l'implementazione ed il sostegno allo sviluppo di esperienze già avviate dalla programmazione sociale triennale, considerate le priorità espresse dall'Avviso n. 6/2011 e d'intesa con il partenariato istituzionale (DSM, SERT, Distretto, CGM, UEPE, ecc...), l'Ambito Territoriale di GALATINA intende sostenere lo sviluppo di iniziative nei seguenti **settori di attività**:

1. azioni di orientamento e accompagnamento individuale e di gruppo con l'apporto di figure professionali qualificate (mediatori linguistici e interculturali, interpreti LIS, educatori sociali e educatori professionali, assistenti sociali) in affiancamento a percorsi di inserimento sociolavorativo, eventualmente supportati anche da percorsi formativi, in cui risultino impegnati i destinatari finali;
2. progetti individualizzati per l'inserimento lavorativo nelle realtà produttive locali, profit e non profit, associando specifiche azioni di tutoraggio all'interno delle realtà produttive interessate;
3. azioni di monitoraggio e di supporto (tutoraggio adulti) nel percorso di valutazione delle competenze e ingresso nel mercato del lavoro, ma anche nella valutazione sociale del contesto di vita familiare e dei fattori di rischio per le figure genitoriali adulte e per i minori.

I **destinatari** degli interventi, individuati tra quelli previsti dall'Avviso Pubblico 6/2011, per i quali l'Ambito Territoriale di GALATINA intende sostenere iniziative e progetti di inclusione sociale e lavorativa, sono, pertanto:

1. qualsiasi persona che non risulti regolarmente occupata da quando è stata sottoposta a una pena detentiva;
2. i disabili fisici, psichici e sensoriali;
3. i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare;
4. i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria limitativi della libertà personale, sotto forma di misure alternative alla detenzione e sanzioni di comunità, così come previste dall'ordinamento vigente e definite dalla Raccomandazione (92)16 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa;
5. gli adulti che vivono soli con una o più persone minori o non autosufficienti a carico;

6. i membri di una minoranza nazionale all'interno di uno Stato membro che hanno necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;
7. qualsiasi persona riconosciuta come affetta, al momento o in passato, da una dipendenza ai sensi della legislazione nazionale [Reg.(CE) n.2204/2002 e Reg. Regionale n.4/2008], anche se ancora in trattamento riabilitativo presso le strutture pubbliche e del privato sociale;
8. i minori a rischio di esclusione sociale e lavorativa;
9. le donne sole con figli.

Possono essere **soggetti attuatori** dei progetti di intervento: Cooperative sociali e loro Consorzi, Associazioni di Promozione Sociale, Organismi di formazione professionale accreditati dalla Regione Puglia per la macrotipologia "formazione nell'area dello svantaggio", Soggetti abilitati all'attività di intermediazione (di cui all'art. 2 D. Lgs. n. 276/2003), altre Organizzazioni sociali (di cui alla L. n. 118/2005 e al D. Lgs. n. 155/2006), a condizione che rispettino i requisiti previsti dal citato Avviso Pubblico 6/2011 ed, in particolare, che abbiano già maturato esperienze specifiche nel settore dell'inserimento sociolavorativo di soggetti svantaggiati nell'area territoriale di riferimento.

L'Ambito territoriale sociale assicura la regia della *governance* locale secondo o criteri della trasparenza e della pubblicità, per favorire il più ampio coinvolgimento dei potenziali soggetti attuatori e l'articolazione delle proposte d'intervento più innovative, efficaci e coerenti rispetto ai bisogni emergenti nel contesto territoriale e alla programmazione sociale di zona in materia di inclusione sociale e inserimento lavorativo.

A tale scopo, considerate le priorità espresse in premessa e i requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti di cui all'Avviso n. 6/2011, al fine di promuovere la più ampia partecipazione di soggetti proponenti al medesimo avviso e di individuare gli interventi prioritari e i principali target di destinatari, a cui conferire il partenariato istituzionale dell'Ente necessario per la presentazione della candidatura all'Avviso n. 6/2011 con riferimento alla quota di **€ 132.375,00** assegnati all'Ambito territoriale.

si invitano

i soggetti privati profit e non profit del territorio, così come identificati dall'Avviso pubblico n° 6/2011 della Regione Puglia, ad inviare specifica manifestazione d'interesse al seguente indirizzo: **AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI GALATINA presso COMUNE DI GALATINA – Ufficio Protocollo Generale - Via Umberto I n° 40 – 73013 GALATINA**

La manifestazione d'interesse deve essere redatta secondo lo schema allegato e deve pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 13.00 del 20/02/2012** in un plico debitamente chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con indicazione del mittente e riportante la seguente dicitura: **Manifestazione d'interesse finalizzata alla presentazione di proposte progettuali a valere sui fondi di cui all'Avviso Pubblico N. 6/2011.**

L'Ambito Territoriale Sociale di **GALATINA**, a seguito di svolgimento della procedura istruttoria pubblica, selezionerà i soggetti attuatori che siano in possesso dei requisiti previsti dallo stesso Avviso Pubblico e le proposte progettuali più coerenti, innovative e adeguate rispetto ai bisogni del territorio e che risulteranno più coerenti alle priorità di intervento individuate in sede di elaborazione del Piano Sociale di Zona 2010/2012.

Galatina, 03 febbraio 2012.

Il Responsabile
dell'Ufficio di Piano
f.to dr. Angelo CARETTO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

(allegato)

(Nota: In questo documento il soggetto proponente deve indicare in forma sintetica i contenuti della propria proposta progettuale)

SOGGETTO PROPONENTE (*)

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		
Sede Legale: indirizzo		
CAP	Città	Provincia
Tel	Fax	Posta elettronica
Natura giuridica		
Rappresentante legale		
Referente per il progetto		
Indirizzo		
CAP	Città	Provincia
Tel	Fax	Posta elettronica
LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'		

() Si vedano i requisiti di ammissibilità di cui all'Avvis n. 6/2011. Non potranno presentare manifestazione di interessi soggetti che non abbiano tutti i requisiti richiesti.*

SOGGETTO PARTNER (in caso di RTS/RTI ripetere per ogni soggetto coinvolto)

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		
Sede Legale: indirizzo		
CAP	Città	Provincia
Tel	Fax	Posta elettronica
Natura giuridica		
Rappresentante legale		
Referente per il progetto		
Indirizzo		
CAP	Città	Provincia
Tel	Fax	Posta elettronica

Tipologia	() Cooperativa sociale	
	() A.P.S.	
	() Altro	
Compiti istituzionali	() Formazione professionale/Orientamento	
	() Altro (specificare)	

PROPOSTA PROGETTUALE

DESTINATARI

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE CHE SI INTENDE CANDIDARE(AZIONI, CONTENUTI, METODOLOGIE)
max 15 righe

PARTENARIATO PRIVATO(DESCRIZIONE E INDICAZIONE DEL LIVELLO DI FORMALIZZAZIONE DEGLI EVENTUALI ACCORDI ALTRI SOGGETTI ATTUATORI OVVERO CON RETI DI IMPRESE E ORGANIZZAZIONI PER GLI INSERIMENTI SOCIOLAVORATIVI)*max 15 righe*

ESPERIENZE GIA' REALIZZATE PER L'INSERIMENTO SOCIOLAVORATIVO(RIPORTARE IN SINTESI I PERCORSI DI INSERIMENTO SOCIOLAVORATIVO GIA' REALIZZATI, CON SPECIFICO RIFERIMENTO AL MEDESIMO TARGET DI DESTINATARI E AL TERRITORIO)

REGIONALE) *max 15 righe*

ALTRE CANDIDATURE IN CORSO DI PREPARAZIONE (*)(RIPORTARE GLI EVENTUALI ALTRI AMBITI TERRITORIALI PER I QUALI IL SOGGETTO PROPONENTE STA FORMULANDO UNA PROPOSTA DI LAVORO) *max 15 righe*

() Si ricorda che l'Avviso n. 6/2011 fissa in n. 6 il massimo delle proposte progettuali che possono essere presentate da ciascun soggetto attuatore, anche in RTS/RTI.*